

PROVINCIA DI BOLOGNA
Via Zamboni n. 13 – 40126 Bologna
http://www.provincia.bologna.it - Sezione Appalti ed Aste
(fascicolo 9.3.3/13/2009)

DISCIPLINARE DI GARA

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Disciplinare di gara costituisce a tutti gli effetti parte integrante del bando di gara relativo all'affidamento dei **lavori di ampliamento dell'Istituto Professionale Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Bartolomeo Scappi" di Castel San Pietro Terme (BO)**.

Ai sensi dell'art. 53, comma 6, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 83, comma 1, del D.P.R. 554/99, si prevede in sostituzione parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del contratto, **il trasferimento all'affidatario della proprietà di beni immobili** come di seguito specificato.

1.1 IMMOBILE OGGETTO DI PERMUTA – DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO - RIFERIMENTI CATASTALI E URBANISTICI

La permuta riguarda un'area di proprietà dell'Amministrazione Provinciale, ubicata nel Comune di Bologna in via Libia n. 61 nel comparto urbanistico denominato via Libia – Ex Deposito ATC, area alla quale il PSC di Bologna, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 133 del 14/07/2008, ha modificato destinazione urbanistica rispetto al precedente PRG, rendendola edificabile ed includendola tra gli ambiti del tessuto urbano da riqualificare.

L'immobile è pervenuto in piena proprietà della Provincia di Bologna con rogito a ministero notaio Avv. Ippolito Suzzi, rep. n. 3183/1506 del 29 settembre 1938.

Il dimensionamento urbanistico, i contenuti progettuali, le modalità e le tempistiche dell'intervento sono stati preventivamente definiti, secondo uno scenario progettuale di massima, dalla Provincia e dal Comune di Bologna in un apposito Accordo, stipulato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 20/2000, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 15/2008 e sottoscritto in data 9/06/2008 (PG. Provincia n. 288573 e Rep. Comune n. 205987).

Lo scenario progettuale di massima, che discende dai termini urbanistici e dalle superfici attualmente esplicitati nell'accordo, troverà la definitiva configurazione in termini attuativi alla fine della procedura tecnico-amministrativa attivata.

La conformazione effettiva dei diritti edificatori del comparto via Libia – Ex Deposito ATC, in termini di usi e capacità edificatorie, anticipata nell'Accordo sottoscritto, è stata definitivamente sancita dall'approvazione del Piano operativo comunale (POC).

Il nuovo POC prevede la creazione di un comparto a destinazione mista residenziale, commerciale e terziaria che preveda al suo interno un'ampia zona destinata a verde pubblico attrezzato.

Gli usi previsti risultano così distribuiti:

U1 (residenziale)	2.213 mq di Su
U2 (commerciale)	330 mq di Su
<u>U6 (direzionale)</u>	<u>382 mq di Su</u>
Totale Su	2.925 mq

L'indice di utilizzazione territoriale U_t applicato alla superficie territoriale del lotto corrispondente a 8601 mq è di 0,34 mq/mq, a cui si aggiunge la quota di superficie

utile pari a circa 400 mq destinata alla nuova sede del fabbricato ad uso direzionale di cui al successivo punto 1.2.

Descrizione dello stato di fatto

Le aree oggetto di permuta appartengono ad un comparto urbano situato a Bologna, nei pressi di via Libia, che occupa una superficie di 8601 mq ed è delimitato a nord dall'asse ferroviario Bo-Rn-Fi, a ovest dal ponte di via Libia, a sud dal complesso religioso di S. Maria del Suffragio dei Dehoniani, a est da aree verdi di proprietà dell'ordine di suore dell'Istituto Sacra Famiglia di Bergamo.

Nel comparto, che versa in uno stato di significativo abbandono, sono presenti costruzioni di natura e funzioni diverse: un capannone ex officina/Deposito ATC costruito nel 1939, una palazzina per uffici di tre piani; una doppia tettoia verso il lato sud d'ingresso, adibita a deposito; un'altra tettoia, di uguale superficie, ma tamponata esternamente.

Vista la precedente destinazione dell'area, che ha sempre ospitato funzioni legate alla manutenzione ed alla riparazione degli autoveicoli della società di trasporto pubblico bolognese (ora ATC), in via preventiva sono stati effettuati alcuni sondaggi per verificare l'eventuale contaminazione dei suoli da agenti inquinanti. I risultati di tali sondaggi hanno messo in luce un modesto superamento dei valori massimi relativi agli idrocarburi in corrispondenza di un unico punto. Trattandosi di un'area contaminata di ridotte dimensioni, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla bonifica della stessa in applicazione delle procedure semplificate di intervento di cui all'art. 249 del D.Lgs n. 152/2006 nel testo vigente.

L'intera area è stata concessa in locazione onerosa dalla Provincia al Comune di Bologna fino al 30/09/2003. Dalla data di scadenza del contratto, l'Amministrazione comunale ha continuato ad occupare l'area, all'interno della quale hanno sede la Polizia Municipale del Quartiere S.Vitale e l'Associazione "Amici di Piazza Grande ONLUS", corrispondendo comunque all'Amministrazione proprietaria un'indennità di occupazione pari al canone di locazione del precedente contratto di € 20.560,00.

La palazzina sede della Polizia municipale dovrà essere rilasciata libera da persone e cose, in quanto da demolire, entro e non oltre sei mesi dalla sottoscrizione del contratto d'appalto dei lavori in oggetto.

L'ex deposito e alcuni ambienti ricavati sotto le arcate del ponte di via Libia, nonché gli spazi esterni, utilizzati dall'Associazione "Amici di Piazza Grande ONLUS", saranno rilasciati liberi da persone e cose entro un mese dalla stipula del contratto di appalto come da impegno acquisito agli atti P.G. n. 193635 del 27/5/2009.

Riferimenti catastali e urbanistici

L'area è distinta al Catasto Terreni del Comune di Bologna al Foglio 168, Mappale 43 e al Catasto Fabbricati al Foglio 168, Mappale 43 subalterni 2-3-4-5 (v. allegato n.4 - planimetrie e visure catastali).

Si precisa, infine, che i fabbricati che insistono sul comparto non risultano tutelati dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici dell'Emilia Romagna, la quale ha notificato alla Provincia di Bologna, in data 05/07/2006, l'assenza del vincolo storico-artistico.

Il Piano strutturale del Comune di Bologna (PSC) include l'area in oggetto all'interno dell'ambito n. 121 "Cirenaica-Rimesse", classificato dallo strumento urbanistico come territorio urbano strutturato da riqualificare.

Le aree ricadenti dentro il perimetro di tale ambito, disciplinato dall'art. 22 del Quadro Normativo, costituiscono "parti del territorio che richiedono interventi volti a recuperare diffusamente qualità urbana e ambientale, con potenziamento di infrastrutture e dotazioni collettive, introduzione di un mix funzionale sensibile alle nuove esigenze, miglioramento delle prestazioni di spazi e attrezzature. Possono

essere a destinazione mista, cioè caratterizzati dall'adeguata compresenza di residenza e attività sociali, culturali, commerciali e produttive con essa compatibili". In particolare, il Quadro Normativo adottato per l'ambito n. 121-122 individua "l'area dismessa del deposito per i bus della Provincia" come una delle aree strategiche per l'attuazione degli obiettivi dell'ambito stesso.

1.2 CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO

Relativamente al presente appalto sono previsti anche i seguenti oneri e impegni a carico dell'affidatario:

- a) concorrere alla realizzazione delle strutture idonee allo svolgimento delle attività per l'Associazione "Amici di Piazza Grande Onlus", già in corso di realizzazione in un'area nei pressi di Via Stalingrado, con una somma, a titolo di contributo o donazione deducibile ai sensi di legge¹, pari ad € 500.000,00, da corrispondere con le seguenti modalità:
- € 300.000,00 entro un mese dalla stipula del contratto di appalto a condizione che gli immobili occupati dall'Associazione medesima siano già stati riconsegnati alla Provincia liberi da persone e cose;
 - € 150.000,00 entro un mese dalla presentazione alla Provincia di uno stato di avanzamento dei lavori delle nuove strutture dell'Associazione "Amici di Piazza Grande ONLUS" pari al 50% dell'importo complessivo -IVA compresa- dei lavori previsti dal relativo progetto, agli atti della Provincia;
 - € 50.000,00, entro un mese dal rilascio del certificato di collaudo, che potrà anche riferirsi a lotti funzionali, purchè l'importo complessivo dei lavori delle nuove strutture non sia inferiore a € 1.400.000,00 IVA compresa;
- b) realizzare un fabbricato ad uso direzionale con superficie commerciale di 400 mq, idoneo ad ospitare la nuova sede della Polizia Municipale del Quartiere San Vitale sulla base del Capitolato prestazionale che definisce le relative caratteristiche tecnico-costruttive (Allegato n.5). Detto fabbricato sarà realizzato su una porzione di area all'interno del comparto urbano di Via Libia, individuata in sede di progettazione complessiva del comparto, che sarà opportunamente frazionata a cura dell'aggiudicatario prima dell'atto definitivo di trasferimento immobiliare e che pertanto rimarrà di proprietà della Provincia di Bologna.
- La superficie ad uso terziario e gli spazi di sosta pertinenziali a completamento della stessa che verranno realizzati, non costituiranno standard, ma rappresenteranno una dotazione aggiuntiva dell'Accordo tra Provincia e Comune di Bologna, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 15/2008 e sottoscritto in data 09/06/2008.
- Ai fini della fatturazione, al predetto fabbricato è comunque assegnato un valore di costruzione pari a € 600.000,00, IVA al 20% compresa.
- c) realizzare un parco pubblico di circa 3.000 mq mediante la formazione di uno spazio unitario di verde attrezzato all'interno del lotto;
- d) potenziare la rete dei percorsi ciclopedonali. L'intervento prevede la realizzazione ad opera dell'aggiudicatario di un tratto di pista ciclabile parallelamente alla ferrovia in attuazione delle previsioni del PSC relative al sistema della mobilità.

La realizzazione degli interventi di cui alle predette lettere c) e d) dovrà avvenire a scomputo del contributo di costruzione commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione, ai sensi dell'art. 16 c. 2 del DPR 380/2001, previa stipula di convenzione urbanistica nella quale saranno precisate le componenti economiche a base dello scomputo. Dette opere dovranno essere realizzate nel rispetto e secondo le procedure di cui agli articoli 32 e 122 del D.Lgs. 163/06 nel testo vigente e saranno

¹ ai sensi dell'art. 100 c. 2 del DPR 917/1986 e/o art. 14 del DL 35/2005, convertito in L. 80/2005

acquisite al patrimonio indisponibile del Comune di Bologna a seguito di collaudo da parte del comune stesso all'atto della presa in carico.

L'immissione in possesso nel comparto di via Libia da parte dell'aggiudicatario avverrà solo a seguito dell'esecuzione di opere per l'ampliamento dell'Istituto Scappi di Castel San Pietro Terme per almeno il 50% dell'ammontare contrattuale.

Il trasferimento definitivo del titolo di proprietà potrà avvenire solo a seguito del collaudo provvisorio dell'opera pubblica oggetto del presente bando.

L'Amministrazione si impegna a controfirmare, in qualità di proprietaria temporanea, gli elaborati progettuali da presentare per la richiesta dei titoli abilitativi comunali o per l'ottenimento di altre eventuali autorizzazioni per il comparto di via Libia, all'uopo predisposti dall'aggiudicatario, già a partire dal momento della stipula del contratto d'appalto.

2. MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 45, comma 6, del DPR 554/1999.

3. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

L'erogazione del corrispettivo contrattuale avverrà mediante:

- a) il trasferimento in proprietà all'appaltatore dell'immobile di cui al precedente punto 1.1 che avverrà solo dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio dell'ampliamento dell'IPSAR "Scappi"²;
- b) il pagamento dell'importo costituito dalla differenza tra il valore contrattuale dell'appalto delle opere derivante dall'offerta e il valore offerto per l'immobile da cedere in proprietà; tale importo, oltre IVA, sarà erogato in occasione del 1° stato d'avanzamento, come individuato dallo Schema di contratto, e dei successivi, se necessario.

Le modalità di contabilizzazione e di erogazione del corrispettivo sono dettagliate nello Schema di Contratto.

Tutte le spese e gli oneri relativi all'atto di trasferimento della proprietà dei beni immobili all'appaltatore, compresi tutti gli oneri fiscali e le spese notarili, sono a carico dell'appaltatore stesso.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni secondo i criteri e sub-criteri di valutazione di seguito riportati con i correlati punteggi e sub-punteggi massimi attribuibili.

² Il trasferimento dell'area indicata al punto 1.1 del presente disciplinare, rientrando nel campo di applicazione dell'I.V.A., sarà fatturato dalla Provincia con IVA al 20%; l'ammontare su cui calcolare l'imposta sarà dato dal valore offerto per detto immobile oltre al valore di costruzione assegnato di € 500.000,00 per realizzare il fabbricato di cui al punto 1.2 lettera b) del presente disciplinare; l'aggiudicatario, invece, emetterà nei confronti della Provincia fattura per la realizzazione del predetto fabbricato pari ad Euro 600.000,00 IVA compresa.

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA

Punteggio massimo complessivo 25 punti

1. Miglioramento efficienza energetica dell'edificio - Punti max attribuibili 3

L'edificio scolastico da realizzare risulta in Classe energetica B con un consumo di 14,44 kWh/[m3anno].

Al fine del miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio, l'impresa, sulla base del progetto posto a base di gara, dovrà indicare se e quali interventi migliorativi intende effettuare in merito ai seguenti sub-criteri:

1.1 superfici vetrate ed infissi esterni Sub peso 1,50

1.2 sistemi di azionamento e controllo delle pompe Sub peso 0,75

1.3 sistemi di regolazione dell'impianto termico Sub peso 0,75

Lo sviluppo di quanto sopra dovrà essere specificato in una relazione di massimo 15 cartelle che riporti:

- a. criteri e modalità di calcolo utilizzati per la valutazione del miglioramento dell'efficienza energetica
- b. valore % del miglioramento previsto rispetto a quello di progetto
- c. sistemi di azionamento e controllo dei gruppi pompe con eventuali schemi funzionali di massima
- d. miglioramento dei sistemi di regolazione dell'impianto
- e. computo metrico di tutte le lavorazioni che l'impresa intende effettuare come interventi migliorativi.

Le cartelle in eccedenza non verranno considerate ai fini dell'assegnazione del punteggio.

2. Sistemazioni esterne - Punti max attribuibili 22

L'area di intervento relativa al completamento delle sistemazioni esterne è indicata nell'**Allegato 6 - Planimetria A02-"Planimetria generale. Sistemazioni esterne"** al presente Disciplinare. Si tratta di un'area completamente esterna all'edificio che si sviluppa prevalentemente nella zona circostante la porzione di plesso esistente.

Le prestazioni minime richieste sono indicate sia nell'elaborato grafico suindicato sia nelle descrizioni sviluppate per le varie zone omogenee dell'area come di seguito specificato.

2.1 Zona a prato Sub peso 3,70

Si tratta di una prato ad uso ornamentale con la messa a dimora di piante di alto fusto.

Le lavorazioni **minime** consistono nella stesa e modellazione di terra da prato, compresa la fornitura di terreno idoneo per la semina e la formazione di tappeto erboso monofitico o polifitico, compresa stenditura del concime organico, fresatura, livellamento e rastrellamento del terreno, rullatura finale, annaffiatura fino al pieno attecchimento, risemina per le parti non bene attecchite.

Messa a dimora di pianta di alto fusto, di circonferenza minima 16/18 cm. e/o altezza 3,0/4,0 m. compreso l'eventuale sostegno fino all'attecchimento. A titolo di esempio: Aesculus hippocastanum, Fagus sylvatica, Fraxinus ornus, Quercus robur.

Sistemazione di irrigazione automatico.

2.2 Zona a terrazza **Sub peso 11,50**

Si tratta della zona antistante la sala ristorante esistente e deve poter permettere l'esercitazione all'esterno degli studenti impegnati in allestimento di catering o simulazioni di ristoro outdoor.

Le lavorazioni **minime** consistono in:

- livellamento del terreno esistente
- costruzione di muri di sostegno
- rampe scala (n.3) per l'accesso a tale area, come indicato nella planimetria, dalla zona 2.4 e dal piano seminterrato dell'edificio esistente
- passerella di collegamento al laboratorio di pasticceria n.4
- massetto e pavimentazione
- finitura a verde delle aiuole individuate nella planimetria
- illuminazione esterna.

2.3 Zona a rampe **Sub peso 2,95**

E' una zona dove sono collocate le rampe di accesso per disabili alla Zona 2.2. e due rampe scala.

Le lavorazioni **minime** consistono in:

- livellamento del terreno esistente
- costruzione di muri di sostegno
- raccordi con rampe disabili e rampe scala
- massetti e pavimentazioni
- illuminazione esterna
- realizzazione vasca/fontana ornamentale nella zona individuata nella planimetria.

2.4 Zona con rotonda **Sub peso 3,85**

Similmente alla Zona 2.2, si tratta di una porzione di area che costituisce raccordo funzionale tra le varie zone e deve poter permettere sia l'esercitazione all'esterno degli studenti sia un completamento ornamentale.

Le lavorazioni **minime** consistono in:

- livellamento del terreno esistente
- costruzione di cordatura di contenimento perimetrale verso la zona a verde 2.1
- massetti e pavimentazioni
- finitura a verde della zona individuate nella planimetria con messa a dimora di pianta di alto fusto come descritto per la Zona 2.1
- sistema di raccolta e smaltimento delle acque con raccordo al sistema fognario esistente posto in corrispondenza dell'accesso carrabile (lato cabina di trasformazione energia elettrica)
- illuminazione esterna.

Le caratteristiche qualitative prestazionali saranno valutate, ai fini dell'attribuzione del punteggio, con particolare riferimento ai seguenti elementi:

- ⇒ funzionali
- ⇒ di durata
- ⇒ estetiche
- ⇒ manutentive
- ⇒ riduzione costi di mantenimento

Lo sviluppo di quanto sopra dovrà essere specificato attraverso i seguenti elaborati:

- a. relazione descrittiva dell'intervento con particolare riferimento alle caratteristiche prestazionali di cui sopra

- b. computo metrico non estimativo, diviso per zona, con l'indicazione dettagliata di tutte le lavorazioni e delle quantità che il concorrente si impegna ad eseguire
- c. caratteristiche tecnico descrittive dei materiali che si intende impiegare (cfr. schede tecniche prodotto, documentazioni fotografiche ecc.)
- d. elaborati grafici, in scala opportuna, con l'indicazione dettagliata dell'intervento
- e. analisi e quantificazione dei costi di manutenzione.

OFFERTA ECONOMICA

Punteggio massimo complessivo 75 punti

3. Prezzo offerto per l'esecuzione dei lavori che deve essere, pena l'esclusione, in ribasso sull'importo assoggettabile a ribasso di € 2.502.000,00 e comprensivo dei costi fissi della sicurezza pari a € 198.000,00

4. Importo offerto per l'immobile da cedere all'appaltatore in sostituzione di parte del corrispettivo del contratto, che deve essere, pena l'esclusione, in aumento sul valore a base di gara di €. 2.100.000,00

L'esame delle offerte avverrà valutando prima la proposta tecnica poi quella economica attribuendo rispettivamente:

- per la parte tecnica fino a un massimo di 25 punti
- per la parte economica fino a un massimo di 75 punti.

L'attribuzione del punteggio all'Offerta Tecnica sarà effettuato secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ad ogni sub-elemento in cui è suddiviso l'elemento di partenza. Il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima individuata e a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile.

Essendo prevista la suddivisione degli elementi di valutazione di natura qualitativa in sub-elementi e sub-pesi, i punteggi assegnati ad ogni soggetto concorrente in base a tali sub-elementi verranno riparametrati al peso previsto per l'elemento di partenza, attribuendo il coefficiente pari a uno al concorrente la cui offerta tecnica ottenga la somma più alta dei sub-punteggi relativi all'elemento di partenza e alle altre somme coefficienti variabili tra uno e zero in proporzione lineare.

Per l'attribuzione del punteggio all'Offerta Economica verrà utilizzata la seguente formula di riparametrazione:

$\Delta_i / \Delta_{\max} \times 75$

dove:

$\Delta_i = (2.700.000,00 - \text{Prezzo offerto}) + (\text{Importo offerto} - 2.100.000,00)$ riferito all'offerta i-esima

Δ_{\max} è il valore più alto di Delta fra tutte le offerte.

Nella determinazione del punteggio saranno considerate le prime tre cifre decimali.

Risulterà migliore offerente chi otterrà il punteggio complessivo più elevato (punteggio tecnico più punteggio economico). In caso di parità l'appalto verrà assegnato a chi avrà ottenuto il punteggio economico più elevato; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Una volta individuato il miglior offerente, l'importo di aggiudicazione, corrispondente al corrispettivo/ricavo a carico/vantaggio della Provincia, viene calcolato con la formula:

$\Delta = \text{Importo offerto (punto 4)} - \text{Prezzo offerto (punto 3)}$ (con segno + se a favore dell'Amministrazione, con segno - se a favore dell'Appaltatore).

L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto, ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati ai criteri e sub criteri sopra illustrati da parte dell'apposita Commissione.

Si specifica, inoltre, che la realizzazione degli interventi o delle proposte migliorative contenuti nell'offerta tecnica, che costituiscono un obbligo contrattuale dell'appaltatore, non comportano alcun aumento del corrispettivo derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara, ma sono comprese nel prezzo contrattuale stabilito a corpo.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire entro il termine e con le modalità indicate nel bando di gara.

I plichi dovranno contenere tre buste sigillate³, timbrate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, le indicazioni relative all'oggetto della gara, e la dicitura, rispettivamente "**A-Documentazione**", "**B- Offerta tecnica**" e "**C- Offerta economica**".

Nella **Busta A** dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

1. **istanza di ammissione** redatta in bollo (**secondo il modello di cui all'allegato 1**) e dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori di cui agli **allegati 2, ed eventualmente 2-bis**⁴;
2. **copia fotostatica dell'attestato SOA relativo alla categoria prevalente** per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), b) e c) del D. Lgs. 163/06; **copie fotostatiche delle attestazioni SOA dei singoli componenti**, per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e) ed f) del D. Lgs. 163/06.
3. **cauzione provvisoria** per un importo di € 54.000,00 (2% dell'importo dell'appalto), con validità di almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, costituita in una delle forme consentite dall'art. 100 del D.P.R. n.

³ Non è necessario l'uso della ceralacca

⁴ La dichiarazione di cui all'allegato 2-bis è da utilizzare solo se ci sono soggetti cessati dalla carica

554/99 e conforme allo schema previsto dal decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123/2004, a pena di esclusione dalla gara. Qualora sia costituita nella forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la cauzione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta di questa stazione appaltante. La cauzione sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari, entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto (si precisa che, a pena di esclusione, saranno ammesse solo le cauzioni prestate da banche, oppure prestate da imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, oppure prestate da S.I.M. iscritte nell'elenco speciale previsto all'art. 107 del D. Lgs. 385/93). Inoltre, nel caso partecipino alla gara Associazioni temporanee di impresa, la cauzione dovrà essere intestata al raggruppamento stesso.

4. **Documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento di € 70,00**

all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (deliberazione Consiglio Autorità 24/1/2008) da effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- a) mediante versamento on line collegandosi al portale urp "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
- b) mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - il codice fiscale del partecipante;
 - il CIG che identifica la procedura (**039849507A**).

In quest'ultimo caso, a comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità;

5. copia semplice della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000⁵.

Si segnala che i documenti di cui ai punti 1, 3, 4, devono essere contenuti nella busta **A a pena di esclusione dalla gara.**

Per le Imprese concorrenti che ricorrono all'**avvalimento**, la **Busta A** dovrà, inoltre, contenere, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione del concorrente circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui al sopra citato art. 38 del D. Lgs. 163/06;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

⁵ Non sarà necessario presentare tale documentazione, qualora l'attestato SOA contenga l'informazione di tale possesso.

- il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
Nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Nella **Busta B** dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

1. relativamente al criterio "Miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio":
 - relazione di massimo 15 cartelle contenente le specificazioni sopra riportate; le cartelle in eccedenza non verranno considerate ai fini dell'assegnazione del punteggio;
2. relativamente al criterio "Sistemazioni esterne":
 - relazione descrittiva dell'intervento con particolare riferimento alle caratteristiche prestazionali precedentemente individuate
 - computo metrico non estimativo, diviso per zona, con l'indicazione dettagliata di tutte le lavorazioni e delle quantità che il concorrente si impegna ad eseguire
 - documentazione sulle caratteristiche tecniche dei materiali che si intende impiegare (cfr. schede tecniche, documentazioni fotografiche, ecc.)
 - elaborati grafici, in scala opportuna, con l'indicazione dettagliata dell'intervento
 - analisi e quantificazione dei costi di manutenzione.

Nella **Busta C** dovrà essere contenuta, **a pena di esclusione**

1. l'offerta economica del concorrente **di cui all'allegato 3**, comprendente:
 - prezzo netto offerto per l'esecuzione dei lavori che deve essere, pena l'esclusione, in ribasso sull'importo assoggettabile a ribasso di € 2.502.000,00 oltre a € 198.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;
 - importo netto offerto per l'immobile da acquisire come parziale corrispettivo del contratto che deve essere, a pena di esclusione, in aumento sul valore a base d'asta di € 2.100.000,00;
2. un computo metrico estimativo relativo a tutte le lavorazioni che il concorrente si impegna ad eseguire di cui al precedente punto 2.

L'offerta, **redatta in lingua italiana in carta libera**, non dovrà essere in alcun modo condizionata o redatta in modo indeterminato. L'offerta di cui al precedente punto 1 dovrà essere espressa in cifre ed in lettere; nel caso di discordanza prevale quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Qualora il concorrente sia un'associazione temporanea non ancora costituita ovvero un consorzio di cui alla lettera e) dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 163/06 non ancora costituito, l'offerta, sia tecnica che economica, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. L'offerta economica, inoltre, dovrà contenere l'impegno da parte di tutte le imprese che, in caso di aggiudicazione della gara, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata nell'istanza di ammissione come capogruppo.

Si precisa che sono ammesse solo offerte aventi per oggetto la congiunta acquisizione dei beni immobili e l'esecuzione dei lavori e che saranno quindi escluse dalla gara le offerte disgiunte che avranno per oggetto la sola acquisizione dei beni immobili oppure quelle che avranno per oggetto la sola esecuzione dei lavori. Non sono ammesse, pena l'esclusione, offerte che non comprendano anche solo in parte gli impegni previsti al precedente punto 1.2, nonché gli impegni relativi alle cauzioni e garanzie di cui al successivo art. 8.

Saranno escluse dalla gara le offerte condizionate e presentate in modo difforme da quanto sopra prescritto.

6. PROCEDIMENTO DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica fissata

alle ore 9.00 del giorno 12/01/2010

presso la sede della Stazione appaltante, Via Zamboni n. 13, Bologna.

Nel giorno sopra indicato la Commissione di gara procederà a:

- a) verificare la correttezza formale delle buste A, B e C; aprire le buste A (Documentazione) per controllare che i documenti ivi contenuti siano completi (l'esito negativo della verifica comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara);
- b) verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D. Lgs. 163/06 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere sia il consorzio che il consorziato dalla gara;
- c) verificare che le imprese ausiliarie - di cui si sono avvalse le imprese concorrenti - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara;

Quindi, in una o più sedute riservate, apposita Commissione tecnica, nominata in conformità all'articolo 14 del vigente Regolamento contratti dell'Ente, effettuerà l'esame delle offerte tecniche contenute nella Busta B per l'attribuzione, per ognuno dei sub-criteri di valutazione, del relativo punteggio.

Dopo queste operazioni, in seduta pubblica (la cui data sarà comunicata via fax o e-mail ai concorrenti con un preavviso di almeno due giorni) il Presidente della Commissione di gara aprirà la Busta C contenente l'offerta economica e procederà all'eventuale verifica della documentazione presentata dai concorrenti che, nell'istanza di partecipazione alla gara, abbiano dichiarato di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con un'altra impresa partecipante alla gara e di aver formulato autonomamente l'offerta. Qualora in esito alla verifica si accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale si procederà all'esclusione di tali concorrenti.

Il Presidente della Commissione di gara darà quindi lettura di ciascuna offerta economica e verranno attribuiti i punteggi sulla base delle formule indicate al precedente articolo 4.

La Commissione di gara, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi, formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente a quella del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più elevato (punteggio tecnico + punteggio economico).

Valutazione di congruità delle offerte

Ai sensi e per effetto dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., relativamente alle offerte per le quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti al precedente art. 4, la Commissione di

gara sospenderà la seduta per la verifica da parte della Commissione tecnica che procederà secondo quanto previsto dall'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (richiesta di giustificazioni, esame delle stesse con eventuali richieste di integrazioni, anche in contraddittorio). L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi del comma 7, secondo periodo, del citato art. 88.

Terminate le verifiche la Commissione tecnica trasmetterà gli esiti alla Commissione di gara per lo svolgimento della terza seduta pubblica la cui data sarà comunicata ai concorrenti via fax o via e-mail, con preavviso di almeno due giorni. In tale seduta verranno resi noti l'esito della verifica di anomalia e si procederà all'aggiudicazione provvisoria della migliore offerta risultata non anomala.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Decreto citato, l'Amministrazione si riserva di sottoporre a valutazione di congruità ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, attivando la procedura di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 si precisa che la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto di cui trattasi.

In caso di parità l'appalto verrà assegnato a chi avrà ottenuto il punteggio economico più elevato; in caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che non sia ritenuta anomala o che non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto di cui trattasi.

L'amministrazione procederà a verificare i requisiti generali del primo classificato. Qualora dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'amministrazione provvederà ad informare l'Autorità giudiziaria per gli accertamenti del caso e a verificare i requisiti generali del secondo classificato. Un esito positivo di tale verifica comporterà l'aggiudicazione definitiva della gara a tale soggetto.

I concorrenti potranno reperire i verbali di gara pubblica sul sito Internet della Provincia di Bologna <http://www.provincia.bologna.it> - Sezione Appalti ed Aste - nei giorni immediatamente successivi alle sedute di gara.

La pubblicazione degli esiti di gara sul sito Internet della Provincia di Bologna <http://www.provincia.bologna.it> assolve agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/06.

7. ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E DELLA STAZIONE APPALTANTE

La consegna dei lavori sarà subordinata ai seguenti adempimenti:

- che l'impresa abbia prodotto il programma esecutivo dell'intero lavoro almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori;
- che l'impresa abbia trasmesso, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, la polizza assicurativa per il danneggiamento o la distruzione di opere e/o impianti e per responsabilità civile verso terzi, prevista nello Schema di contratto;
- che l'impresa abbia consegnato 2 (due) copie del piano operativo di sicurezza nonché le eventuali integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento.
- che, ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. n. 554/99, il responsabile del procedimento e l'impresa abbiano concordemente dato atto, con verbale

sottoscritto da entrambi, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Ai fini della stipula del contratto di appalto,

- la stazione appaltante dovrà acquisire il certificato dalla C.C.I.A.A. del luogo in cui ha sede il soggetto aggiudicatario, e verificare che questo abbia la dicitura antimafia;
- il soggetto aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva pari al 10% del prezzo di aggiudicazione nelle modalità sopra descritte, conformi allo schema previsto dal decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 123/2004; inoltre, nel caso in cui sia un'associazione temporanea di imprese, dovrà inviare alla stazione appaltante il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese associate, risultante da scrittura privata autenticata⁶, nonché la procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico. E' ammessa la presentazione del mandato e della procura in unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Si segnala infine che l'Impresa dovrà trasmettere la documentazione di cui all'Allegato XVII al D.Lgs. 81/08 ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante sull'idoneità tecnico-professionale.

8. ULTERIORI IMPEGNI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

A garanzia dell'obbligo di contribuzione di cui alla lettera a) del punto 1.2 del presente disciplinare, l'aggiudicatario dovrà prestare alla Provincia, all'atto della sottoscrizione del contratto di appalto, idonea garanzia mediante fideiussione bancaria o assicurativa dell'importo di € 500.000,00. La fideiussione dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Detta garanzia potrà essere via via parzialmente svincolata nella misura ed alle scadenze di cui alla citata lettera a) del punto 1.2

All'atto del trasferimento definitivo del titolo di proprietà del comparto di Via Libia, che avverrà nei tempi e con le modalità sopra specificate, l'aggiudicatario dovrà altresì prestare idonea garanzia, costituita come al punto precedente, di importo pari al valore delle opere ancora da eseguire relativamente al fabbricato di cui alla lettera b) del precedente punto 1.2.

Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla bonifica della parte di area, all'interno del comparto di Via Libia, contaminata da agenti inquinanti, in applicazione delle procedure semplificate di intervento di cui all'art. 249 del D.Lgs n. 152/2006 nel testo vigente, come specificato al punto 1.1 del presente disciplinare di gara.

9. SUBAPPALTO E SUBCONTRATTI

Il subappalto è regolato dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06, nonché dall'art. 141 del D.P.R. n. 554/99.

L'autorizzazione al subappalto verrà concessa solo se il concorrente avrà indicato nell'istanza di ammissione le parti di lavorazioni che intende affidare in subappalto in caso di aggiudicazione, e l'impresa affidataria del subappalto sia in possesso di adeguata qualificazione ai sensi del D.P.R. n. 34/2000.

⁶ Ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D. Lgs. 163/06

L'amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori, fatto salvo quanto previsto dall'art. 37, c. 11, del D.Lgs. 163/08 e s.m.i. L'Appaltatore dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori o cottimisti; qualora non vi provveda entro il predetto termine, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/06, sospenderà il successivo pagamento in suo favore.

Ai sensi dell'art. 118, comma 11, del D. Lgs. 163/06, l'aggiudicatario dovrà comunicare alla stazione appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati ai fini dell'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Bologna, lì 30/11/2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
EDILIZIA SCOLASTICA
(Ing. Simone Stella)

Allegati:

- Allegato 1 Facsimile di istanza di ammissione alla procedura aperta;
- Allegato 2 Facsimile di dichiarazioni sostitutive di certificazione, integrative all'istanza di ammissione;
- Allegato 2-bis Facsimile di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, integrative all'istanza di ammissione;
- Allegato 3 Facsimile di offerta economica
- Allegato 4 Planimetrie e visure catastali relative all'immobile oggetto di permuta
- Allegato 5 Capitolato prestazionale delle caratteristiche tecnico-costruttive del fabbricato ad uso direzionale
- Allegato 6 Planimetria delle sistemazioni esterne

Allegato 1 – Facsimile di Istanza di ammissione alla procedura aperta⁷

bollo

Da inserire nella **busta A - Documentazione**

Spett. le
Via
(Cap) (città)

il sottoscritto

nato a _____ il _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/del consorzio ⁸

con sede legale in

Via _____ n. _____

tel. _____ fax _____

e sede operativa in

Via _____ n. _____

tel. _____ fax _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____

iscritto alla C.C.I.A.A. di _____ / presso i Registri Professionali dello Stato di _____, ⁹ per l'attività _____

n. di iscrizione al Registro Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A.

n. di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative ¹⁰

iscriz. I.N.P.S. di _____ (indirizzo) _____ matr. n. _____

iscriz. I.N.A.I.L. di _____ (indirizzo) _____ codice Ditta n. _____

iscriz. CASSA EDILE di _____ (indirizzo) _____ codice Ditta n. _____

Agenzia Entrate di riferimento _____ (indirizzo) _____

numero di dipendenti (barrare la casella corrispondente):

da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre

C.C.N.L. applicato (barrare la casella corrispondente):

Edile Industria Edile Cooperazione Edile Piccola Media Impresa

Edile Artigianato Altro non Edile

CHIEDE

⁷ In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio ex art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/06 non ancora costituito, le dichiarazioni contenute nel presente modello devono essere presentate da ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio. Nel caso di consorzio ex art. 34, comma 1, lett. b) o c) del D. Lgs. 163/06, le dichiarazioni contenute nel presente modello devono essere rilasciate e sottoscritte dal legale rappresentante del consorzio.

⁸ Scegliere la dizione che interessa.

⁹ Scegliere la dizione che interessa.

¹⁰ Solamente per Società Cooperative e i Consorzi di Cooperative.

a) di partecipare alla gara per l'affidamento dei **LAVORI DI**

b) di ricevere ogni comunicazione relativa al presente procedimento di gara al seguente numero di fax _____ ovvero all'indirizzo _____¹¹

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di partecipare alla gara in qualità di ¹²:

impresa singola

mandante/capogruppo¹³ del **raggruppamento** che (in caso di aggiudicazione) sarà costituito da:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
-

consorzio in nome e per conto delle imprese consorziate di seguito elencate e che non partecipano in qualsiasi altra forma alla presente gara ¹⁴;

	Parte di lavori che ciascuna consorziata è stata designata ad eseguire
1)	_____
2)	_____
3)	_____
.....	_____

componente del **consorzio** che (in caso di aggiudicazione) sarà costituito da : ¹⁵

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
-

e di non partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara;

componente del **consorzio** costituito da: ¹⁶

- 1) _____
- 2) _____

¹¹ Dati obbligatori.

¹² Scegliere la dizione che interessa.

¹³ Cancellare la dizione che non interessa.

¹⁴ Qualora un consorziato sia a sua volta un consorzio, deve essere indicato sia tale consorzio sia la consorziata esecutrice per conto di questo.

¹⁵ Caso di consorzio ex art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/06 non ancora costituito.

¹⁶ Caso di consorzio ex art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/06 già costituito.

3)

-
- e di non partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara;
- di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione di cui all'art. 40 del D. Lgs. 163/06, rilasciata in data dalla S.O.A. avente sede in partita IVA, per la categoria e la classifica
- di essere in possesso, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, del sistema di qualità aziendale;
- di essere in possesso delle abilitazioni di cui al D.M. n. 37/08, lettere
.....¹⁷;
- l'insussistenza a carico dell'impresa dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e l'inesistenza di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- l'assenza a proprio carico di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- l'assenza a proprio carico di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18¹⁸;
- l'assenza a proprio carico della circostanza di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. comunicata all'Osservatorio e pubblicata sul relativo sito;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita l'impresa;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione

¹⁷ Il possesso delle abilitazioni è obbligatorio per l'impresa singola in possesso della sola cat. OG1, relativamente alle lavorazioni delle cat. OS 30 (art. 1 - lett. a del D.M. n. 37/08), OS 3 (art. 1 - lett. d e g del D.M. n. 37/08), OS 28 (art. 1 - lett. c del D.M. n. 37/08), OS 4 (art. 1 - lett. f del D.M. n. 37/08) che non intende subappaltare

¹⁸ In alternativa precisare le eventuali condanne, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione.

alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in applicazione della legge n. 68/99

OVVERO¹⁹

di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

l'assenza a proprio carico di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

che non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico;

di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

di essere in regola con le norme di cui al D. Lgs. n. 81/08 per la prevenzione degli infortuni sul lavoro ed il miglioramento della salute dei lavoratori;

di impegnarsi a designare un addetto alla gestione delle emergenze in caso di aggiudicazione;

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nel Disciplinare di gara, nello Schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nel piano di sicurezza e coordinamento (documenti dei quali si è presa visione, insieme agli elaborati grafici progettuali);

di aver esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, e di aver giudicato gli elaborati progettuali adeguati, i lavori stessi realizzabili ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il prezzo offerto;

di aver verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

che in caso di aggiudicazione intende affidare in subappalto le lavorazioni di seguito specificate, impegnandosi a corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi a dette prestazioni, alle Imprese subappaltatrici senza alcun ribasso:

descrizione lavori	categoria di lavoro

¹⁹ Scegliere la dizione che interessa.

di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta; il/i concorrente/i con cui sussiste tale situazione è/sono
..... (si allegano in separata busta chiusa i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta).

....., lì

(firma del legale rappresentante) ²¹

Si allegano:

- *Dichiarazioni integrative alla Istanza di ammissione alla procedura aperta (allegati 2 ed eventualmente 2-bis)*
- *Documentazione attestante l'avvenuto pagamento della contribuzione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.*

EVENTUALE:

- *Separata busta chiusa contenente i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo sopra dichiarata non ha influito sulla formulazione dell'offerta.*

²¹ La firma del legale rappresentante deve essere autenticata allegando all'istanza copia fotostatica del suo documento d'identità (art. 38, comma 3, D.P.R. n. 445/2000).
Qualora l'istanza sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata copia semplice della procura.

Allegato 2 – Facsimile di Dichiarazioni sostitutive di certificazione, integrative all'istanza di ammissione alla procedura aperta (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Da inserire nella **busta A - Documentazione**

Spett. le
Via
(Cap) (città)

Noi sottoscritti, rispettivamente

1) **soci** della società²²

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

2) **soci accomandatari** della società²³

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

3) **amministratori muniti di rappresentanza** della società²⁴

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

4) **direttori tecnici**²⁵

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita

²² Quadro da compilare solamente nel caso di s.n.c.

²³ Quadro da compilare solamente nel caso di s.a.s.

²⁴ Quadro da compilare per gli altri tipi di società (riferito anche ai procuratori speciali)

²⁵ Quadro da compilare per qualsiasi tipo di società.

al fine di partecipare alla gara per l'affidamento dei lavori di
.....,
sotto la nostra personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARIAMO

l'assenza a proprio carico di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

l'assenza a proprio carico di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 ²⁶;

l'assenza a proprio carico della circostanza di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. comunicata all'Osservatorio e pubblicata sul relativo sito.

(firma)

(firma)

(firma)

(firma)

(firma)

²⁶ In alternativa precisare le eventuali condanne, ivi comprese quelle per le quali si sia beneficiato della non menzione.

**Allegato 2-bis – Facsimile di Dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà,
integrative all’istanza di ammissione alla procedura aperta
(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)**

Da inserire nella **busta A** solo se ci sono soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente

Spett. le
Via
(Cap) (città)

il sottoscritto

nato a il

in qualità di legale rappresentante dell’impresa

con sede legale in

Via n.

tel. fax

P.IVA Codice Fiscale

al fine di partecipare alla gara per l’affidamento dei lavori di,
sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

1) che i seguenti soggetti ²⁷ sono **cessati dalla carica nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara:**

Nome/cognome	data di nascita	comune di nascita	carica ricoperta

²⁷ Nel caso di imprese individuali devono essere indicati i direttori tecnici; nel caso di s.n.c. i soci e i direttori tecnici; nel caso di s.a.s. i soci accomandatari e i direttori tecnici; per gli altri tipi di società, gli Amministratori muniti di rappresentanza (intendendosi tra questi, anche i procuratori speciali) e i direttori tecnici.

2) **di non essere/di essere** a conoscenza, relativamente a tali soggetti, di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

*(solamente se nel punto 2 il legale rappresentante ha dichiarato **di essere** a conoscenza di una delle suddette situazioni)*

3) che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(firma del legale rappresentante) ²⁸

²⁸ La firma deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla fotocopia del documento d'identità di ciascuno dei sottoscrittori.

Allegato 3 – Facsimile di offerta economicaDa inserire nella **busta C – Offerta economica**

Spett. le
Via
(Cap) (città)

il sottoscritto

nato a _____ il _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa/del consorzio ²⁹

con sede legale in

Via _____ n. _____

tel. _____ fax _____

P.IVA _____ Codice Fiscale _____

al fine di ottenere l'affidamento dei **lavori di ampliamento dell'Istituto Professionale Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Bartolomeo Scappi" di Castel San Pietro Terme (BO)**

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA PER LA CONGIUNTA ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI ED ESECUZIONE DEI LAVORI

		in cifre	in lettere
1	Prezzo netto offerto per l'esecuzione dei lavori ³⁰
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	<u>€ 198.000,00</u>	<u>centonovantottomila/00</u>
	TOTALE
2	Importo netto offerto per l'immobile da acquisire come parziale corrispettivo del contratto ³¹

data, _____

 (firma)

²⁹ Scegliere la dizione che interessa³⁰ tale prezzo deve essere, pena l'esclusione, inferiore all'importo assoggettabile a ribasso di € 2.502.000,00³¹ tale prezzo deve essere, pena l'esclusione, in aumento sul valore a base di gara di €. 2.100.000,00